UNIONE SINDACATI AGENTI E RAPPRESENTANTI COMMERCIO ITALIANI

FEDERAZIONE NAZIONALE
Via delle Sette Chiese 144 - 00145 ROMA
Tel. 06 51435215 r.a.
Fax 06 51606147
e-mail federusarci@usarci.it

Prot. 213/26
Roma, 6 novembre 2026
Messaggio email

XI Commissione Lavoro, Problematica «iscritti silenti» Fondazione Enasarco - Audizione di FederAgenti Cisal, FIARC Confesercenti, Agenti FNAARC e USARCI -

Replica alle osservazioni degli Onorevoli

Il problema dei silenti non è certamente un problema nuovo, anzi siamo stati noi sindacati che tirammo fuori l'argomento dei silenti e cominciammo ad analizzare la cosa già nei lontani anni '90, quando con la legge Dini fu portato il minimo contributivo da 15 a 20 anni.

Oltre 10 anni fa mi incontrai proprio con l'onorevole Rizzetto e parlammo dei silenti. Però ad oggi, nonostante gli sforzi e la volontà di trovare una soluzione, non siamo riusciti, anche con il contributo e l'aiuto dei parlamentari, a trovarla.

La rendita contributiva, inoltre, che Enasarco eroga a chi ha almeno 5 anni di versamento, è stata istituita nel 2012 e non prima. Perché? Perché i bilanci non lo permettevano assolutamente: soltanto quando ci si è avvicinati alla soglia dei 50 anni previsti allora si è potuto fare questo passo.

Ora, la soluzione vogliamo trovarla? Troviamola insieme. Prima ho buttato giù un'idea, quella appunto dei procacciatori. Mi ripeto: sono agenti che però non versano a Enasarco, non hanno diritti pensionistici, non hanno assistenza, non hanno indennità per il lavoro svolto.

È come se — scusatemi il paragone — una persona facesse il medico o l'ingegnere senza avere il riconoscimento, la laurea o l'abilitazione: è la stessa identica cosa.

Quindi su questo il Parlamento dovrebbe intervenire a breve, anche per aiutare questi lavoratori perché non sono lavoratori di serie B. Quindi praticamente, con l'afflusso nelle casse dell'Enasarco di questa nuova linfa, allora insieme possiamo trovare sicuramente il modo per poter dare una mano ai silenti che giustamente reclamano un indennizzo"

Il Presidente

